RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL COMMISSARIO DELL'UNIRE AL CONTO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2001

La gestione dell'Ente nel corso dell'anno 2001 si è svolta:

- in regime ordinario durante il periodo 1° gennaio – 22 luglio 2001;
- in regime commissariale per il restante periodo del predetto anno.

Con il DPCM 23 luglio 2001 sono stati sciolti gli organi di amministrazione ordinaria dell'Unire ed è stato contemporaneamente nominato, comunque non oltre il 30 giugno 2002, Commissario straordinario dell'Ente l'Avv. Riccardo Andriani con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Con il predetto decreto sono stati inoltre nominati con la medesima decorrenza e per lo stesso periodo citato, in qualità di sub-commissari il Dr. Mario Masini, il Dr. Angelo Giuliani ed il Sig. Medardo Zanetti con il compito di coadiuvare il Commissario nella gestione dell'Ente e di svolgere le funzioni dallo stesso delegate.

%%%%%

PREMESSA

Secondo il D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 449 con il quale è stato sancito il riordino dell'Unire (Unione Nazionale Incremento Razze Equine) è continuato anche per il 2001 il processo di rafforzamento del ruolo di indirizzo e coordinamento nazionale del settore dell'ippica e di determinazione delle condizioni per un raccordo con le politiche regionali.

Nello stesso tempo si è provveduto a rafforzare ogni attività per assicurare una maggiore efficienza, trasparenza ed economicità alla gestione dell'Ente.

In via generale l'anno 2001 ha espresso un andamento positivo in termini di incremento di scommesse, anche se inferiore rispetto a quanto auspicato dalla piena utilizzazione dei nuovi punti di accettazione delle scommesse. E' comunque necessario porre in essere interventi utili a favorire il possibile riavvicinamento del pubblico agli ippodromi e a rilanciare le scommesse ippiche mediante l'offerta di nuovi prodotti da immettere sul mercato del settore, nonché la redazione e la realizzazione del piano industriale già illustrato dall'Ente ai Ministeri competenti .

IL COMMISSARIO

Bilancio di previsione 2001

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario anno 2001 è stato deliberato in data 31 dicembre 2000 (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 68) ed ha riportato l'approvazione da parte del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali con nota del 16 febbraio 2001, protocollo 110266-110270 e 110598.

Al fine di poter acquisire elementi di valutazione più attendibili l'Ente aveva ritenuto di redigere il bilancio preventivo oltre l'ordinaria scadenza, del 31 ottobre, prescritta dal DPR 696/79.In particolare si rileva che il suddetto bilancio di previsione per l'esercizio 2001 è stato formulato considerando la totale esigibilità dei crediti vantati dall'Ente nei confronti delle Agenzie ippiche ivi compresi, quindi, i minimi garantiti.

Nel corso dell'anno, sono state adottate variazioni al bilancio di previsione in base alle seguenti deliberazioni:

1) delibera del Commissario n. 95 del 16/11/2001;
2) delibera del Commissario n. 110 del 29/11/2001;

che principalmente hanno riguardato significative riduzioni delle previsioni di spesa con particolare riferimento alle spese per consulenze. Anche i predetti provvedimenti hanno riportato la prescritta approvazione ministeriale in base alle disposizioni legislative di cui al DPR 439/98.

Commissione Ispettiva

Si rileva che la Commissione ispettiva, istituita al fine di relazionare al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali sulla situazione gestionale dell'Ente, ha completato i suoi lavori con l'emissione del Verbale dell'11 aprile 2001 trasmesso al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste.

I principali aspetti rilevati dalla Commissione sono stati:

- il frequente ricorso a collaborazioni esterne che non sempre sembra giustificato considerato l'organico dell'Ente e le professionalità interne;
- lo stato di attuazione del D. Lgs 449/99 rilevando l'assenza del Regolamento del Personale e la nuova dotazione organica dell'Ente;
- alcune criticità circa il livello di focalizzazione delle politiche dell'Ente rispetto alle finalità istituzionali definite dal D. Lgs 449/99;

IL COMMISSARIO

- la difficoltà a tradurre i minimi garantiti in effettive entrate.

Pertanto sulla base di quanto riportato nel suddetto verbale non sono emersi fatti che possono avere riflessi diretti o indiretti sul conto consuntivo al 31 dicembre 2001 dell'U.N.I.R.E.

Bilancio di previsione 2002

Anche il bilancio di previsione per l'esercizio 2002, deliberato con Delibera del Commissario n. 136 del 20 Dicembre 2001, che ha ricevuto l'approvazione del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in data 10 maggio 2002 con nota n. 111102, è stato redatto nel presupposto della integrale recuperabilità dei crediti verso le Agenzie Ippiche, ivi compresi i minimi garantiti, stante la situazione di stasi e incertezza circa le possibili rimodulazioni del rapporto concessorio, tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Agenzie Ippiche, allo studio degli organi competenti.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SCOMMESSE

L'andamento generale delle scommesse si desume dal prospetto che segue nel quale vengono evidenziati e raffrontati, per ogni tipologia di scommessa, i volumi dell'esercizio 2001 con quelli dell'esercizio 2000.

PROSPETTO RELATIVO AL VOLUME DELLE SCOMMESSE RACCOLTE NELL'ANNO 2001

	Consuntivo Anno 2000	Consuntivo Anno 2001	Variazioni Percentuali
TOT. NAZ. IPPODROMI	261.609.526.000	266.215.589.000	+1,76%
ALLIBRATORI	41.121.560.000	31.791.200.000	-22,69%
AGENZIE ESTERNE	3.532.722.348.000	3.953.152.342.000	+11,90%
AGENZIE IPP.CAMPO	34.607.351.000	32.122.026.000	-7,18%

IL COMMISSARIO

SCOMMESSA TRIS	894.750.845.000	971.698.578.000	+8,60%
TOTALE SCOMMESSE	4.764.811.630.000	5.254.979.735.000	+10,29%
CONCORSO TOTIP	144.881.004.000	108.566.872.800	-33,45%
TOTALE COMPLESSIVO	4.909.692.634.000	5.363.546.607.800	+9,24%

Dall'esame del prospetto si evidenzia:

a) che le scommesse al totalizzatore degli ippodromi hanno riportato valori pressoché uguali rispetto a quelli dell'anno precedente;
b) che il volume delle scommesse accettate presso i concessionari esterni ha riportato un incremento del 11,90% rispetto al consuntivo 2000, mentre quello delle Agenzie del campo all'interno degli ippodromi risulta ancora ridotto del 7,18% rispetto al 2000;
c) l'incremento della scommessa Tris è da considerare soltanto come dato complessivo in quanto originato da n. 291 eventi rispetto ai 261 del 2000;
d) una riduzione considerevole pari al 22,69% sulle scommesse accettate sui campi di corsa dagli allibratori;
e) che il concorso Totip presenta una variazione in meno del 33,45% rispetto al corrispondente dato dell'anno precedente.

ALLIBRATORI

Continua a verificarsi il trend negativo delle scommesse a quota fissa accettate dagli allibratori presso i vari ippodromi.

Infatti a fronte di un volume di L. 41.121.560.000 per il 2000 è stato realizzato nel 2001 un volume che non ha raggiunto i 32 miliardi.



IL COMMISSARIO

Ciò è soprattutto dovuto alle minori presenze di giocatori presso i campi di corse, alla riconversione degli allibratori in titolari di agenzie ippiche ed alla impossibilità di offrire quote giudicate appetibili dagli scommettitori.

TOTALIZZATORE NAZIONALE IPPODROMI ED AGENZIE IPPICHE DEL CAMPO

Si può considerare in linea generale la stessa motivazione evidenziata per le scommesse al libro da una parte, mentre altri effetti negativi continuano ad essere dovuti ad una ridotta attività delle agenzie ippiche all'interno di alcuni ippodromi.

AGENZIE IPPICHE

Occorre rammentare che il Decreto 16 settembre 1999, del Ministero delle Finanze, ha attribuito, per un periodo di sei anni già a decorrere dal 1° gennaio 2000, nuove 521 concessioni per l'esercizio delle scommesse ippiche al totalizzatore nazionale e a quota fissa.

Malgrado il potenziamento della rete di vendita, che ha dato luogo, da tale data,unicamente ad un allargamento dei numerosi punti di accettazione delle scommesse, complessivamente quasi triplicato, il movimento totale delle scommesse ha riportato soltanto un incremento del 17,64% sui valori del 2000 rispetto al 1999 ed un incremento del 11,90% sui valori del 2001 rispetto al 2000.

Con riferimento ai valori assoluti si è passati da scommesse totali (comprese quelle su corse estere) per L. 3.532.722.348.000 del 2000 a L. 3.953.152.342.000 del 2001.

Rispetto ai valori conseguiti, migliori risultati potranno realizzarsi senz'altro in relazione alla attivazione di nuove tipologie di scommesse così come dovrà essere rivisto il concorso Totip e le condizioni che regolano la scommessa Tris.

Inoltre, con provvedimenti appropriati, si sta cercando di ridare entusiasmo ad un popolo di appassionati ippici che negli anni ha visto contrarsi il numero di tipologie di scommesse.

Altri effetti favorevoli potranno derivare da una neutralizzazione della concorrenza dei bookmakers che operano dall'estero via internet e dal potenziamento di una efficace azione di controllo e repressione del gioco illegale.



IL COMMISSARIO

Sono inoltre necessari provvedimenti urgenti che riducano il divario di tassazione esistente rispetto agli altri paesi dell'Unione Europea.

Tali provvedimenti devono essere mirati soprattutto alla tutela dell'attività aziendale in tale specifico campo che esprime significative potenzialità sociali, genera un valore occupazionale di tutto riguardo e apporta benefici all'Erario.

In particolare, in relazione alla questione dei minimi garantiti, sono gia stati emanati i seguenti provvedimenti :

- D.M. 28 maggio 2001 che dispone la sospensione, fino al 15 dicembre 2001, dei termini per il versamento dell'imposta unica di cui al D. Lgs. N.504/98;
- Decreto n. 452/01, convertito nella legge 16 /2002 che pone a suo fondamento l'obiettivo della ridefinizione, in via amministrativa (con decreto interdirigenziale), e fatto salvo il diritto al recesso del concessionario, delle condizioni economiche, e relative garanzie, previste dalle convenzioni vigenti nel rispetto del principio della riduzione equitativa della misura del corrispettivo minimo garantito nonché del suo incremento direttamente proporzionale alla effettiva variazione dei volumi di raccolta delle scommesse;
- Decreto interdirigenziale del 6 giugno 2002 emanato di concerto dall'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, dal Ministero per i Servizi e le Attività Culturali e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano, nel quale vengono ridefinite le condizioni economiche previste dalle convenzioni stipulate dai concessionari per il servizio di raccolta delle scommesse ippiche e sportive e le cui principali novità introdotte dal decreto riguardano:
  - la possibilità di aderire, da parte dei concessionari, alla ridefinizione migliorativa delle condizioni economiche sulle concessioni a decorrere dal 1 gennaio 2002;
  - la facoltà di recesso della concessione da parte di quelle aziende che ritengono di non essere in grado di svolgere proficuamente l'attività di raccolta.

Tale decreto inoltre rinnova l'obbligo al pagamento delle somme dovute "dai concessionari a titolo di integrazione delle quote di prelievo maturate fino al raggiungimento degli importi costituenti il minimo garantito di ciascun concessionario stesso relativamente agli anni 2000 e 2001", pagabili in unica soluzione entro il 30 settembre 2002 ovvero secondo modalità di rateizzazione che prevedono l'estinzione



del debito entro il termine del 30 settembre 2005 o, nel caso di rinnovo della concessione entro il 30 settembre 2008.

E' data facoltà ai concessionari di aderire alle condizioni stabilite dal predetto decreto mediante sottoscrizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, dell'atto aggiuntivo alla convenzione accessiva alla concessione rilasciata.

Tale adesione è subordinata:

- al pagamento dell'imposta unica dovuta fino alla data di sottoscrizione;
- al pagamento entro i termini indicati, del prelievo maturato e non versato;
- all'adeguamento delle garanzie ove non prestate.

Pertanto sulla base del contenuto del predetto Decreto interdirigenziale, solo a seguito della esatta definizione ed evidenza delle scelte che verranno compiute dalle agenzie ippiche in relazione alle diverse possibilità indicate dal Decreto, si potrà disporre di oggettivi elementi al fine di effettuare una valutazione dei crediti verso le Agenzie ippiche al 31 dicembre 2001 pari a L. 745 miliardi.

In tale contesto di incertezza, è stato prudenzialmente accantonato nell'esercizio un Fondo Svalutazione Crediti pari a L. 198 miliardi.

TRIS

A decorrere dal 1° gennaio 2000, ai sensi del decreto 11 agosto 1999 del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, la concessione per la raccolta della scommessa Tris è stata assegnata alla SARA BET per un periodo di sei anni.

Nell'anno 2001 il volume di scommesse realizzato ammonta a L. 971.698.578.000 rispetto ad un corrispondente dato di L. 894.750.845.000 per il 2000.

Il dato medio per ogni scommessa si è attestato mediamente sui 3.340.000.000, con riferimento all'esercizio 2001, rispetto ai 3.428.000.000 del 2000.

Malgrado la suddetta inversione di tendenza l'Ente ha realizzato un provento netto complessivo di L. 212.048.569.023, in quanto su L. 100 di scommessa le competenze dell'UNIRE sono stabilite nella misura del 21,819%.

IL COMMISSARIO

Nell'anno 2001 si sono realizzati i seguenti dati:

- scommesse Tris n. 291	
- volume di gioco raccolto	971.698.578.000
- montepremi destinato agli scommettitori	582.985.647.600
- provento Unire	212.048.569.023
- corrispettivo per la delega	79.494.660.666
- imposta unica	97.169.857.800

Le scommesse Tris del 2001 sono state 291 rispetto alle 261 dell'anno 2000 in quanto, a decorrere dal 2 giugno 2001, è stato introdotto tale tipo di gioco anche nella giornata del sabato, pervenendo pertanto a n. 6 scommesse settimanali.

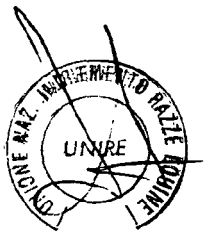
TOTIP

Per quanto riguarda in particolare il concorso pronostici Totip, si deve rammentare che la scadenza al 31 dicembre 2000 dell'attuale convenzione con la SISAL Sport Italia SpA è stata prorogata a decorrere dall'1/1/2001, a condizioni invariate, per l'intero anno 2001 (decreto direttoriale 29 dicembre 2000 pubblicato sulla G.U. n. 15 del 15 gennaio 2001 e 27 giugno 2001 pubblicato sulla G.U. n. 158 del 10 luglio 2001) per consentire l'esperimento delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del concorso, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria.

Successivamente con provvedimento del 18 dicembre 2001 del Direttore dell'Agenzia delle Entrate, di concerto con il Direttore Generale per la qualità dei prodotti agro-alimentari e la tutela del consumatore del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali è stata disposta anche per il corrente anno la proroga della gestione, alla SISAL SpA, del concorso pronostici Totip limitatamente a nove mesi a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Nell'anno 2001 si sono realizzati i seguenti dati:

- concorsi svolti n. 52	
- volume di gioco raccolto dalle ricevitorie	108.566.872.800
- montepremi destinato agli scommettitori	37.599.422.223
- provento Unire	11.586.457.431
- corrispettivo alla Sisal	19.882.665.668
- imposta unica	30.948.686.245



IL COMMISSARIO

CORSE

Il totale generale delle giornate, compresa l'attività delle corse sperimentali al mattino, è stato pari a 2.741 così ripartito:

- n. 818 giornate di corse al galoppo (piano, ostacoli, cavallo italiano);
- n. 1.923 giornate di corse al trotto.

A tale riguardo deve segnalarsi che il numero degli impianti in attività nel corso dell'anno 2001 è stato in totale di 49 ippodromi dei quali 25 per il trotto compresa l'attività sperimentale degli ippodromi di Siracusa e Civitanova Marche e n. 24 per il galoppo.

Il totale delle corse disputate è stato di 21.636 di cui 4.771 al galoppo piano, 840 al galoppo ostacoli, 376 per il cavallo italiano e 15.649 per il trotto.

L'indice relativo alla partecipazione dei cavalli per le corse al trotto ed al galoppo è rimasto praticamente invariato rispetto all'anno precedente.

Una notazione di rilievo è costituita dalla partecipazione, qualificata e vincente, dei cavalli italiani in corse all'estero. I nomi di Varenne, Super Effe, Zinzan, Brooke Tur, Charlie Kronos nel trotto e di Blu Air Force, Panis, Blue Steller, Endless Hall, Gabriellina Giof, Le Zele, Rolly Polly, Southern Howe, Shoal Creek nel galoppo, rappresentano una realtà nuova e stimolante e sono la punta di un processo di miglioramento ormai consolidato.

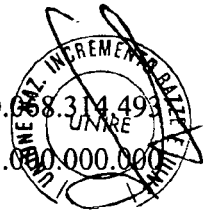
Nell'elencazione che segue si espongono le somme definitivamente impegnate per l'anno 2001 a premi e provvidenze a favore dell'ippica, che risultano ripartite come segue:

PREMI E PROVVIDENZE A FAVORE DELL'IPPICA

DOTAZIONE PER LE CORSE

CORSE AL TROTTO:

- premi al traguardo proprietari e allevatori L. 250.068.314.493
- premi aggiunti proprietari e allevatori L. 18.000.000.000



IL COMMISSARIO

CORSE AL GALOPPO PIANO:

- premi al traguardo proprietari e allevatori	L.	133.562.098.000
- pr. aggiunti per cavalli nati ed allevati in Italia	L.	28.955.988.000

CORSE AL GALOPPO OSTACOLI:

- premi al traguardo proprietari e allevatori	L.	25.154.416.250
- pr. aggiunti per cavalli nati ed allevati in Italia	L.	2.437.470.000

CORSE E CONCORSI CAVALLO DA SELLA:

- premi al traguardo proprietari allevatori	L.	5.554.653.246
- concorsi, sovrapremi e campionati	L.	11.757.900.000

CORSE TRIS

TROTTO:

- premi al traguardo proprietari allevatori	L.	4.455.000.000
- premi per la partecipazione alle corse	L.	9.700.000.000
- indennità trasferimento cavalli partecipanti	L.	3.300.000.000

GALOPPO:

- premi al traguardo proprietari allevatori	L.	2.299.000.000
- premi per la partecipazione alle corse	L.	3.589.075.730
- indennità trasferimento cavalli partecipanti	L.	1.221.516.000

UNIONE NAZ. INCREMENTO RAZZE EQUINE UNIRE

IL COMMISSARIO

CORSE TOTIP – PREMI DI PARTECIPAZIONE:

- trotto	L.	2.735.306.678
- galoppo	L.	950.537.653

CONCORSI IPPICI - PREMI AGLI ALLEVATORI	L.	700.000.000

PROVVIDENZE PER L'ALLEVAMENTO:

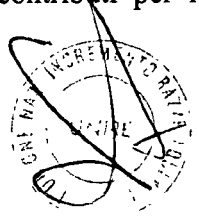
- per il cavallo trottatore, purosangue e da ostacoli	L.	38.740.000.000
- per il cavallo mezzosangue	L.	2.300.000.000

L'ammontare impegnato a titolo di spese per prestazioni istituzionali (categoria V delle uscite), riferito strettamente ai premi al traguardo ed alle somme destinate a favore dell'allevamento, risulta di L. 545.481.276.050 con un incremento di L. 71.599.727.717, pari ad un più 15,11% rispetto a L. 473.881.548.333 del conto consuntivo 2000.

Al riguardo si osserva come l'Ente abbia continuato nell'opera di rafforzamento del montepremi che ha fatto registrare un incremento, nel biennio 2000/2001di ben 142 miliardi a favore dei proprietari ed allevatori.

Relativamente al programma delle provvidenze all'allevamento, si precisa che unitamente a L. 41.040.000.000 ad esso destinate secondo piani di provvidenze dirette, l'allevamento nazionale ha potuto beneficiare di L. 71.381.014.100 attraverso le specifiche percentuali spettanti agli allevatori sui premi al traguardo, anche per le corse disputate all'estero.

Per l'iniziativa assunta con delibera n. 43 del 19/12/1990, che ha istituito il capitolo 1.05.96.0 "Fondo speciale a favore attività piccoli ippodromi" (comma L art. 2 Statuto UNIRE) e "Fondo investimenti impianti di allevamento e/o allenamento", si precisa che nell'anno 2001 è proseguita l'erogazione dei contributi per l'avvenuto collaudo degli impianti già realizzati.



Inoltre si ritiene utile illustrare, quale parametro di valutazione dello stato dell'allevamento, sia pure con tutte le cautele imposte dalla unicità dell'elemento esaminato, l'andamento complessivo delle vendite degli yearlings alle aste di trotto e galoppo svoltesi nel 2001. Esse assommano, come è desumibile dai dati comunicati dalle associazioni allevatorie, comprese le aste selezionate, per il trotto a L. 16.107.600.000 nei confronti di L. 18.408.100.000 realizzate nel 2000 con n. 998 cavalli presentati, di cui n. 660 venduti con una media di L. 24.405.000 per ciascun soggetto e per il galoppo a L. 9.900.000.000 nei confronti di L. 7.965.500.000 realizzate nel 2000 con n. 295 cavalli venduti con una media di L. 33.559.000.

Come si desume dai dati esposti, nel 2001 gli scambi hanno fatto registrare un decremento nel settore trotto, al contrario del settore galoppo nel quale si è registrato un rinnovato interesse degli operatori. Con molta probabilità, i risultati conseguiti anche all'estero dai cavalli provenienti dall'allevamento italiano, hanno costituito lo stimolo giusto a rivolgere più attenzione per lo specifico settore nonché a porre le basi di nuove prospettive per il futuro.

L'andamento complessivo può comunque ritenersi positivo soprattutto nella considerazione del particolare periodo autunnale di svolgimento che ha visto momenti di recessione coinvolgere una gran parte delle attività produttive del Paese.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si riportano, di seguito, i principali avvenimenti del 2002 che hanno caratterizzato la gestione dell'Ente.

- Definizione del lodo arbitrale con la SNAI WAY
  In data 15 marzo 2002 è stato definito il lodo arbitrale che ha portato alla definizione del debito di UNIRE verso SNAI WAY S.p.A. pari a L. 10.365.000.000 che ha comportato l'iscrizione di un Fondo Rischi e Oneri al 31 dicembre 2001.
- Istituzione, con la determinazione del Segretario Generale, n. 944 del 9/02/2001, di una Commissione incaricata di provvedere all'inventariazione e valutazione del

UNIONE NAZ. INCREMENTO RAZZE EQUINE UNIRE

IL COMMISSARIO

patrimonio dell'Ente. Allo stato attuale la Commissione non ha ancora terminato i suoi lavori.

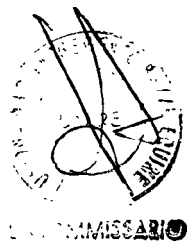
- Approvazione, con delibera del Commissario n 198 del 15/03/ 2002, del nuovo Statuto di UNIRE. Lo statuto, unitamente alla delibera citata, è stato trasmesso al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ai sensi dell'articolo 6, comma 1), del D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 449 per la sua definitiva approvazione. In particolare il nuovo statuto è stato redatto in applicazione dei criteri sanciti dalla L. 419/99, art. 13, ed è stata inserita la facoltà di cui al comma 1 lett. o) dello stesso articolo.
- Decreto n° 452/01 convertito in legge 16/2002 e successivo decreto interdirigenziale del 6 giugno 2002 il cui contenuto è stato precedentemente descritto.
- Per quanto riguarda il regolamento di amministrazione e contabilità deliberato dal Consiglio di Amministrazione già in data 25 gennaio 2001, si segnala che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha comunicato di aver trasmesso con nota in data 21 marzo 2002 prot. 110352, al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il necessario concerto il relativo documento e che quest'ultimo Ministero ha fatto presente che il completamento dell'iter non potrà concludersi se non dopo la definizione del nuovo Statuto dell'Ente.

RISULTANZE DELLA GESTIONE

Le risultanze complessive della gestione si compendiano nel seguente prospetto:

A) <u>parte finanziaria</u> (della gestione di competenza)

entrate correnti	L. 1.100.295.528.831	
uscite correnti	L. 1.001.449.766.915	+ 98.845.761.916
entrate in conto capitale	L. 936.661.217	
uscite in conto capitale	L. 3.370.334.255	- 2.433.673.038
avanzo finanziario della competenza		96.412.088.878
entrate per partite di giro	L. 33.949.460.603	
uscite per partite di giro	L. 33.949.460.603	=

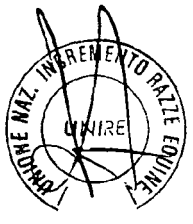


B) situazione patrimoniale

Consistenza al 31/12/2001:	
attività	833.230.143.541
conti d'ordine	23.897.063.385
Totale	857.127.206.926
passività	753.748.089.694
patrimonio netto	79.482.053.847
	833.230.143.541
conti d'ordine	23.897.063.385
Totale	857.127.206.926

C) parte economica

entrate correnti della competenza	L. 1.100.295.528.831	
uscite correnti della competenza	L. 1.001.449.766.915	+ 98.845.761.916
ammortamenti dell'esercizio	L. 2.898.326.031	
quota esercizio fondo indennità anzianità personale	L. 906.765.172	
accantonamento fondo rischi	L. 31.865.000.000	
svalutazione crediti	L. 198.000.000.000	
accantonamenti per oneri dell'esercizio	L. 1.707.000.000	- 235.377.091.203
differenza		- 136.531.329.287
sopravvenienze attive	L. + 17.398.591.742	
insussistenze del passivo	L. -	
sopravvenienze passive	L. - 1.646.262.325	
insussistenze dell'attivo	L. -	+ 15.752.329.417
disavanzo economico complessivo dell'esercizio 2001		- 120.778.999.870



IL COMMISSARIO